Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 257

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 6 novembre 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1952, n. 1337.

Modificazioni alla costituzione della Commissione militare unica per la concessione e la perdita di decorazioni al valor militare.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 30 marzo 1933, n. 422, concernente la organizzazione della funzione consultiva in materia di concessione e perdita delle decorazioni al valor militare, e successive modificazioni, ed in particolare il regio decreto 3 gennaio 1944, n. 15;
Visto l'art. 87 della Costituzione della Repubblica;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

L'art. 3 del regio decreto 3 gennaio 1944, n. 15, è sostituito dal seguente:

« Le deliberazioni della Commissione sono prese con l'intervento di tutti i suoi componenti ed a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità di voti, prevale quello del presidente.

« In caso di assenza o di legittimo impedimento, il presidente è sostituito dal membro più anziano. Verificandosi tale sostituzione o nel caso di assenza o legittimo impedimento di un membro effettivo, la Commissione è integrata da un membro supplente ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Arpy di Morgex, addì 30 agosto 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1952
Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 102. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1952, n. 1338.

Istituzione di un Vice consolato di 2ª categoria in Paranaguà alle dipendenze del Consolato generale in Curitiba (Brasile).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Visto il decreto Ministeriale 15 maggio 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituito un Vice consolato di 2ª categoria in Paranaguà alle dipendenze del Consolato generale in Curitiba (Brasile).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 ottobre 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1952
Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 110. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1952, n. 1339.

Istituzione di un Vice consolato di 2ª categoria in Ribeirão Preto alle dipendenze del Consolato generale in San Paolo (Brasile).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Visto il decreto Ministeriale 15 maggio 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituito un Vice consolato di 2ª categoria in Ribeirão Preto alle dipendenze del Consolato generale in San Paolo (Brasile).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 ottobre 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1952
Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 108. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1952, n. 1340.

Soppressione del Vice consolato di 2ª categoria in Cochabamba (Bolivia) e istituzione di un Consolato di 2ª categoria nella stessa lacalità.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

Il Vice consolato di 2ª categoria in Cochabamba (Bolivia) alle dipendenze dell'Ambasciata d'Italia in La Paz è soppresso.

Art. 2.

E' istituito un Consolato di 2ª categoria in Cochabamba (Bolivia) con la seguente circoscrizione territoriale: i dipartimenti di Cochabamba, Tarija, Chuquisaca e Santa Cruz de la Sierra.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 ottobre 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1952
Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 109. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 1952.

Nomina di agenti di cambio della Borsa valori di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, ed il relativo regolamento approvato con il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;
Visto il regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;
Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;
Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321;
Visto il decreto Ministeriale 10 febbraio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 30 marzo 1951, n. 73, con il quale vennero banditi i concorsi ad agente di cambio presso le Borse valori di Milano, Roma, Torino, Genova, Napoli, Firenze, Palermo e Bologna;
Visto il decreto Ministeriale 11 aprile 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 30 giugno 1952, n. 149, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Palermo;
Considerato che, in base al suindicato decreto 10 febbraio 1951, i posti da ricoprire sono quelli vacanti al termine di trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, e che, alla data del 30 luglio 1952, scadenza del termine predetto, i posti disponibili nel ruolo degli agenti di cambio della Borsa valori di Palermo sono sette;
Visto l'art. 20 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843 e l'art. 13 del regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, in forza dei quali deve essere riservata agli ex combattenti, che risultino idonei nei pubblici concorsi, non oltre la metà dei posti da conferire;
Viste le dichiarazioni in data 9 e 21 agosto e 5 ed 11 settembre 1952, con le quali i candidati Ercole Paoncelli, Igino Lenzi, Rinaldo De Ferrari e Pietro Oriani hanno rinunziato al posto di agente di cambio presso la Borsa valori di Palermo;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il bilancio e ad interim per il tesoro;

Decreta:

I seguenti candidati dichiarati idonei nel concorso per agenti di cambio presso la Borsa valori di Palermo sono nominati agenti di cambio presso la Borsa stessa:

1. De Michele Giuseppe;
2. Lo Bianco Antonino, ex combattente;
3. Ponte Salvatore, ex combattente;
4. Mortillaro Francesco Paolo, ex combattente;
5. De Simone Giuseppe, ex combattente.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 ottobre 1952

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952
Registro n. 22 Tesoro, foglio n. 14. — GRIMALDI

(5305)

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1952.

Trasferimento del comune di San Martino d'Agri dalle circoscrizioni dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Lagonegro e dell'Ufficio del registro di Moliterno a quella dei corrispondenti uffici di Montemurro.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministro per le finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie;
Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;
Ritenuta l'opportunità di modificare le attuali circoscrizioni dell'Ufficio delle imposte di Lagonegro e dell'Ufficio del registro di Moliterno al fine di assicurare ai contribuenti del comune di San Martino d'Agri un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Montemurro;

Decreta:

Il comune di San Martino d'Agri viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio delle imposte dirette di Lagonegro e dell'Ufficio del registro di Moliterno a quella dei corrispondenti uffici di Montemurro.

Roma, addì 16 settembre 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1952
Registro n. 25 Finanze, foglio n. 131. — MOFFA

(5227)

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1952.

Trasferimento del comune di Villa Celiera dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Catignano a quella dei corrispondenti uffici di Penne.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministro per le finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare l'attuale circoscrizione dell'Ufficio delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Catignano al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Villa Celiera, un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Penne;

Decreta:

Il comune di Villa Celiera viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Catignano a quella dei corrispondenti uffici di Penne.

Roma, addì 16 settembre 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1952
Registro n. 25 Finanze, foglio n. 135. — MOFFA

(5224)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico sui terreni boschivi siti nell'ambito del comune di Maratea, frazione di Acquafredda.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Potenza per la tutela delle bellezze naturali, nella adunanza del 12 marzo 1952 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, i sottoindicati terreni boschivi siti nell'ambito del comune di Maratea, frazione di Acquafredda: bosco « Murgio » Carpanelli, foglio di mappa n. 16, particelle 2, 3, 4, confinante a nord col Demanio comunale Pozzi, a sud con canale Lamonaca e Demanio, a ovest con Demanio comunale, così ad est bosco « Murgio » Carpanelli, foglio mappa n. 12, particella n. 21, confinante a nord con comunale Acquafredda Trecchina, a sud con il Demanio, ad ovest ed est con comunale dei Pozzi; bosco Marchi Orzioso, foglio mappa n. 16, particelle 24, 25, confinante a nord con comunale Cersuta-Trecchina, a sud con comunale « Cersuta », ad ovest ed est con Demanio; bosco « Cerrasti Vavuzi », foglio mappa n. 13, frazioni 1 e 2, confinante a nord con comune di Rivello, a sud e ovest con comunale San Costantino, ad est con Demanio; bosco « Frascosa », foglio di mappa nn. 12, 13, frazione 17, confinante a nord e sud con comunale di Rivello e San Costantino, ed est ed ovest, con Demanio; bosco « Carpanelli o San Biagio », foglio di mappa n. 37, frazione 5, confinante a nord, sud, ovest ed est con Demanio; bosco « Torre Apprezzami l'Asino Belvedere statale Tirreno inferiore 18 », foglio di mappa n. 22, frazione 18, confinante a nord con Demanio, a sud, ovest ed est con il mar Tirreno; bosco « Fontanelle Crivi », foglio di mappa 28, particelle 1, 9, confinante a nord con comune Trecchina; a sud, ovest ed est con Demanio;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Maratea, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione di parte di chicchessia;

Riconosciuto che gli immobili predetti costituiscono nel loro insieme un quadro naturale di rara bellezza paesistica;

Decreta:

Gli immobili sopradescritti siti nel territorio del comune di Maratea frazione di Acquafredda hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono, quindi, sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Potenza.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Bari curerà che il comune di Maratea provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 9 ottobre 1952

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione provinciale
per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Bari

L'anno millenovecentocinquantadue, addì 12 del mese di marzo, presso gli uffici dell'Amministrazione provinciale, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Comune di Maratea e frazione di Acquafredda: Imposizione vincolo sulle zone boschive.

(Omissis).

Il presidente informa i signori componenti della Commissione che il Ministero della pubblica istruzione in seguito a segnalazione pervenutagli ha invitato il Soprintendente ai monumenti di Bari a convocare la Commissione prevista dalla legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, per esaminare la possibilità di imporre il vincolo sulle zone boschive del comune di Maratea e dipendente frazione di Acquafredda, in quanto esse costituiscono « un complesso di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale e bellezza panoramica considerata come quadro naturale » (nn. 3 e 4 dell'articolo 1 della citata legge).

Dopo di ciò il presidente invita la Commissione ad eseguire un sopraluogo, cosa che avviene il giorno in cui i signori componenti constatano che veramente la zona rivierasca del Tirreno compresa tra Acquafredda-Cersuta e Maratea, per le sue particolari bellezze di natura boschiva, è degna di essere sottoposta alla tutela panoramica.

Per non intralciare il sorgente sviluppo edilizio che mira ad arricchire di ville e di fabbricati la meravigliosa costiera la Commissione delibera di proporre al Ministero della pubblica istruzione la emanazione di un decreto di vincolo limitatamente alle adiacenti zone boschive costituite dai sopradescritti boschi di proprietà del comune di Maratea il cui imponente quadro d'insieme verrebbe deturpato dalla rimozione senza criterio, di piante e di frascame.

(*Omissis*).

(5232)

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1952.

Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana, presentate dalla Società di assicurazioni « Italiana Vita », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società di assicurazione « Italiana Vita », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di due nuove tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate secondo il testo allegato debitamente autenticato le seguenti tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana, presentate dalla Società di assicurazioni « Italiana Vita », con sede in Milano:

Tariffa XX, relativa all'assicurazione temporanea, a premi annui, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato se questa avviene entro un determinato periodo di tempo;

Tariffa XXI, relativa all'assicurazione temporanea, a premi unici, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato se questa avviene entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 17 ottobre 1952

p. *Il Ministro*: CARCATERRA

(5229)

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1952.

Approvazione di una nuova clausola per le assicurazioni senza visita medica, presentata dalla Società « Assicurazioni generali », con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Assicurazioni generali », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione della nuova clausola per le assicurazioni senza visita medica in sostituzione di quella approvata con decreto Ministeriale 26 aprile 1950;

Decreta:

E' approvata la seguente clausola da inserire nelle polizze relative a contratti stipulati senza visita medica:

« La Società, qualora il decesso dell'assicurato avvenisse entro i primi due anni dal perfezionamento del contratto e sempre che la polizza sia al corrente col versamento dei premi, applicherà le limitazioni seguenti:

a) se il decesso avvenisse entro il primo semestre, la somma dovuta sarà pari all'ammontare del capitale assicurato diviso per il numero degli anni di durata del pagamento del premio, e comunque ad un importo non inferiore al premio versato;

b) se il decesso avvenisse durante il secondo semestre, la somma dovuta sarà pari ad un quarto del capitale assicurato in caso di morte;

c) se il decesso avvenisse durante il terzo semestre, la somma dovuta sarà pari alla metà del capitale assicurato in caso di morte;

d) se il decesso avvenisse durante il quarto semestre, la somma dovuta sarà pari a tre quarti del capitale assicurato in caso di morte.

La Società non applicherà entro i due primi anni dal perfezionamento del contratto le limitazioni sopraindicate e pertanto la somma da essa dovuta sarà pari all'intero capitale assicurato per il caso di morte qualora il decesso sia dovuto ad infortunio, intendendosi come tale l'evento dovuto a causa fortuita violenta ed esterna, che produce lesioni corporali obbiettivamente constatabili le quali abbiano per conseguenza entro un anno dal loro verificarsi la morte dell'assicurato ».

Roma, addì 24 ottobre 1952

p. *Il Ministro*: CARCATERRA

(5354)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1952.

Misura della cauzione prevista dall'art. 1 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, per le importazioni di merci dall'estero.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 1, terzo comma della legge 20 luglio 1952, n. 1126, concernente le disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Decreta:

Art. 1.

La cauzione, o la sostitutiva fidejussione, prevista dall'art. 1 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stabilita nella misura del dieci per cento del controvalore in lire delle merci da importare con pagamento in divisa libera.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1952

Il Ministro: LA MALFA

(5399)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 1° ottobre 1952 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Mario Calcagno, Vice console onorario della Repubblica Dominicana a Genova.

(5005)

In data 1° ottobre 1952 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Alfonso Menada, Console onorario di Guatemala a Genova.

(5003)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Proroga del termine di assunzione all'esercizio delle funzioni di notai di prima nomina

Ai sensi dell'art. 24 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, ai sottonotati notai di prima nomina, coi decreti Ministeriali a fianco di ciascuno di essi indicati, è stato prorogato, sino a tutto il 10 gennaio 1953, il termine prefisso per assumere l'esercizio delle loro funzioni nelle sedi alle quali sono stati rispettivamente assegnati

Barone Giovanni, assegnato a Rutigliano (distretto notarile di Bari) decreto Ministeriale 22 settembre 1952;

Birone Giacomo, assegnato a Dolceacqua (distretto notarile di Imperia) decreto Ministeriale 22 settembre 1952;

Cionci Leonida, assegnato a Mogliano Veneto (distretto notarile di Treviso): decreto Ministeriale 22 settembre 1952;

Di Benedetto Ugo, assegnato a Borbona (distretto notarile di Rieti) decreto Ministeriale 22 settembre 1952;

Galligani Guido, assegnato a Lungro (distretto notarile di Castrovillari): decreto Ministeriale 22 settembre 1952:

La Francesca Matteo, assegnato a Campobello di Mazara (distretto notarile di Trapani): decreto Ministeriale 22 settembre 1952:

Macaione Antonio, assegnato a Corato (distretto notarile di Trani) decreto Ministeriale 22 settembre 1952;

Vigneri Paolo, assegnato a Zafferana Etnea (distretto notarile di Catania) decreto Ministeriale 22 settembre 1952;

Colalillo Gaetano, assegnato ad Archi (distretto notarile di Lanciano) decreto Ministeriale 25 settembre 1952;

Dinacci Giuseppe, assegnato a Bellona (distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere) decreto Ministeriale 25 settembre 1952.

Tisot Alfredo, assegnato a Campo Tures (distretto notarile di Bolzano): decreto Ministeriale 25 settembre 1952;

Attioli Franco, assegnato a Monserrato frazione di Cagliari (distretto notarile di Cagliari) decreto Ministeriale 30 settembre 1952:

Brucculeri Stefano, assegnato a Rosarno (distretto notarile di Palmi) decreto Ministeriale 30 settembre 1952;

Chicco Giuseppe, assegnato a Sant'Antioco (distretto notarile di Cagliari). decreto Ministeriale 30 settembre 1952,

Cipolla Sergio, assegnato a Stresa (distretto notarile di Verbania): decreto Ministeriale 30 settembre 1952:

Krieg Ugo, assegnato a Oviglio (distretto notarile di Alessandria) decreto Ministeriale 30 settembre 1952;

Tortora Giuseppe, assegnato a Ponsacco (distretto notarile di Pisa) decreto Ministeriale 30 settembre 1952;

Bizzarri Fulvio, assegnato a Civitanova Marche (Alta) (distretto notarile di Macerata) decreto Ministeriale 1° ottobre 1952;

Galati Fortunato, assegnato a Sambiase (distretto notarile di Nicastro): decreto Ministeriale 1° ottobre 1952;

Maulucci Francesco, assegnato a Cagnano Varano (distretto notarile di Foggia): decreto Ministeriale 1° ottobre 1952;

Castelluzzo Armando, assegnato a Faeto (distretto notarile di Foggia): decreto Ministeriale 4 ottobre 1952;

Guidi Massimo, assegnato a Reggio nell'Emilia: decreto Ministeriale 4 ottobre 1952;

Massari Zeno, assegnato a Filottrano (distretto notarile di Ancona): decreto Ministeriale 4 ottobre 1952;

Miconi-Rocchi Oscar, assegnato a Cinigiano (distretto notarile di Grosseto): decreto Ministeriale 4 ottobre 1952;

Cusumano Gervasio, assegnato a Raccuia (distretto notarile di Patti): decreto Ministeriale 8 ottobre 1952;

De Angelis Raffaele, assegnato a Fossacesia (distretto notarile di Lanciano) decreto Ministeriale 8 ottobre 1952;

Pelosi Bernardino, assegnato a Pollenza (distretto notarile di Macerata): decreto Ministeriale 8 ottobre 1952;

Malusardi Guido, assegnato a Cerami (distretto notarile di Nicosia) decreto Ministeriale 9 ottobre 1952;

Santarelli Antonio, assegnato a Arcevia (distretto notarile di Ancona) decreto Ministeriale 9 ottobre 1952;

Costa Francesco, assegnato a Ripacandida (distretto notarile di Melfi): decreto Ministeriale 11 ottobre 1952;

Giusti Gino Luigi, assegnato a Pattada (distretto notarile di Sassari) decreto Ministeriale 11 ottobre 1952;

Napoleone Luigi, assegnato a Todi (distretto notarile di Perugia) decreto Ministeriale 11 ottobre 1952;

Liberti Giuseppe, assegnato a Nesso (distretto notarile di Como): decreto Ministeriale 15 ottobre 1952;

Russelli Alfonso, assegnato a Castrofilippo (distretto notarile di Agrigento) decreto Ministeriale 16 ottobre 1952.

(5276)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del fiume Arno, sito nel comune di Fiesole (Firenze).

Con decreto interministeriale 2 agosto 1952, n. 1423, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto di alveo del fiume Arno, sito in agro del comune di Fiesole (Firenze), località Compiobbi, della superficie di mq. 90, indicato nell'estratto catastale in data 31 ottobre 1949 in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Firenze che fa parte integrante del decreto stesso.

(5291)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla costiera di Mar Grande, in località Montegranaro (Taranto).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 22 ottobre 1952, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di ha 8.16.10 sita sulla costiera di Mar Grande in località Montegranaro, nel comune di Taranto, riportata in catasto al foglio n. 253, particella 1 (parte) del predetto Comune, Sezione *A*.

(5292)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di abilitazione

Il dott. Raffaele Spada fu Giuseppe, nato a Formia il 22 febbraio 1915, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo conseguito presso la Università di Padova nel 1939.

Se ne dà notizia ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo al Ministero.

(5293)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rosarno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 7 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 256, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Rosarno (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 4.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5209)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Palermo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 28 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 373, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Palermo di un mutuo di L. 260.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5365)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Catania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 6 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 372, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Catania di un mutuo di L. 325.500.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'escrcizio 1951.

(5366)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Toirano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 28 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 238, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Toirano (Savona) di un mutuo di L. 1.114.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5367)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 23 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 300, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sora (Frosinone) di un mutuo di L. 1.334.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5389)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Triora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 5 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 14, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Triora (Imperia) di un mutuo di L. 1.705.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5390)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Samo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 30 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 281, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Samo (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 2.480.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5392)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Monteforte d'Alpone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 17 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 220, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Monteforte d'Alpone (Verona) di un mutuo di L. 1.327.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5368)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Acquafondata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 17 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 16, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Acquafondata (Frosinone) di un mutuo di L. 824.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5369)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ceccano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 7 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 194, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ceccano (Frosinone) di un mutuo di L. 1.770.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esecizio 1951.

(5370)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fara San Martino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 5 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 198, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fara San Martino (Chieti) di un mutuo di L. 1.023.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5371)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Frisa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 13 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1952, registro n. 23 Interno, foglio n. 397, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Frisa (Chieti) di un mutuo di L. 1.860.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5372)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gessopalena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 13 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 13, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gessopalena (Chieti) di un mutuo di L. 2.427.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5373)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Giuliano Teatino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 9 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1952, registro n. 24 Interno, foglio n. 206, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Giuliano Teatino (Chieti) di un mutuo di L. 1.217.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(5374)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 6.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1935)	229670	200 —	Gaito *Felice* fu Felice, minore sotto la patria potestà della madre Mascolo *Maria-Angela* vedova Gaito.	Gaito *Felicia* fu Felice, minore sotto la patria potestà della madre Mascolo *Angela* vedova Gaito.

A termini dell'art 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 20 ottobre 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5240)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1960)

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 17.

In applicazione dell'art. 7 del decreto Ministeriale 20 gennaio 1951 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di Buoni del Tesoro 5 % (1960).

Numero del titolo provvisorio: 232665 Serie: E Ufficio che ha emesso il titolo: Tesoreria provinciale di Roma Persona che ha denunziato il titolo: Giorgioni Giuseppe fu Domenico, dom. a Roma, via San Giovanni in Laterano n. 190 Capitale nominale: L. 100.000.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 20 ottobre 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5242)

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 16.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 277 — Data: 30 aprile 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Rodomonte Giuseppe fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 90 — Data: 31 marzo 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Grosseto — Intestazione: Fratini Concetta fu Terzilio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 687 — Data: 3 aprile 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Baldi Antonio fu Feliciano — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906) — Rendita L. 150,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 184 — Data: 7 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Zassi Francesco fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 12 luglio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ragusa — Intestazione: Alessandrello Giovanni fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 42 — Data: 2 agosto 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Trapani — Intestazione: Scianna Giorgio fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 (1906) — Rendita L. 784.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 70 — Data: 2 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Pappalardo Rosario fu Alfio — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 194 — Data: 9 febbraio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pavia — Intestazione: Passoni Stefano fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 17.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 144 — Data: 24 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Agrigento — Intestazione: Macaluso Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 11.000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 41 — Data: 2 agosto 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Trapani — Intestazione: Scianna Giorgio fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito nazionale 5 % — Capitale L. 3800.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 20 ottobre 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5241)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 235

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 5 novembre 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,92	648 —
» Firenze	624,90	645 —
» Genova	624,90	648 —
» Milano	624,89	646 —
» Napoli	624,90	647,50
» Palermo	624,92	648 —
» Roma	624,87	646,50
» Torino	624,89	646 —
» Trieste	624,91	—
» Venezia	624,90	648 —

Media dei titoli del 5 novembre 1952

Rendita 3,50 % 1906	68,55
Id. 3,50 % 1902	67,50
Id. 3 % lordo	67 —
Id. 5 % 1935	98,60
Redimibile 3,50 % 1934	77,825
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	75,725
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	74,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,10
Id. 5 % 1936	93,375
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,20

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 5 novembre 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U S A	Lit.	624,88
1 dollaro canadese	»	646,25

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n 215)

1 lira sterlina	Lit.	1.749,66

Cambi di compensazione
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia al cervo maschio nei comuni di Bormio, Valfurva, Valle di Sotto, Valle di Dentro e Livigno (Sondrio).

Fino a nuova disposizione è vietata la caccia del cervo maschio nel territorio dei comuni di Bormio, Valfurva, Valle di Sotto, Valle di Dentro e Livigno (Sondrio), escluse le zone del territorio stesso ricadenti nel comprensorio del parco nazionale dello Stelvio.

(5275)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Sostituzione dei componenti del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Sartano, società cooperativa in nome collettivo avente sede in Sartano (Cosenza).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 6 ottobre 1937 che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di Sartano, società cooperativa in nome collettivo avente sede a Sartano (Cosenza) e pone la stessa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del su menzionato regio decreto-legge n. 375;

Visto il provvedimento del Capo del disciolto Ispettorato del credito in data 6 ottobre 1937, col quale i signori Pasquale Adorisio, Luigi Villardi e Alfredo Pirri furono nominati componenti il Comitato di sorveglianza della suddetta azienda;

Considerato che i predetti componenti hanno declinato l'incarico e che occorre pertanto procedere alla loro sostituzione;

Dispone:

I signori Giovanni Boscarelli fu Domenico, avv. Paolo D'Andrea di Francesco e avv. Roberto Spadafora fu Pasquale, sono nominati componenti il Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Sartano, società cooperativa in nome collettivo avente sede a Sartano (Cosenza) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse, in sostituzione dei signori Pasquale Adorisio, Luigi Villardi e Alfredo Pirri.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1952

Il Governatore: MENICHELLA

(5289)

Sostituzione del commissario liquidatore e di un componente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Ascea (Salerno).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 11 agosto 1951 che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Ascea, società cooperativa in nome collettivo avente sede a Ascea (Salerno) e pone la stessa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del su menzionato regio decreto-legge n. 375;

Visto il proprio provvedimento in data 5 settembre 1951, col quale il sig. Clemente Guazzo fu nominato commissario liquidatore ed il rev. Pietro La Greca componente il Comitato di sorveglianza della suddetta azienda;

Considerato che dei predetti nominativi, il primo ha declinato l'incarico affidatogli ed il secondo è stato designato a sostituirlo;

Dispone:

Il rev. Pietro La Greca di Giovanni è nominato commissario liquidatore ed il sig. Giovanni Buonomo fu Francesco componente il Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Ascea (Salerno), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse, in sostituzione, il primo del sig. Clemente Guazzo ed il secondo del rev. Pietro La Greca.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1952

Il Governatore: MENICHELLA

(5290)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Frosinone in data 20 giugno 1952, n. 7899, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone, è costituita come appresso:

Presidente:
Famiani dott. Luigi, vice prefetto.

Componenti:
Lania dott. Antonio, medico provinciale;
Stirpe prof dott. Giulio, primario medico;
Moraldi prof. dott. Mino, primario chirurgo;
Tremiterra dott. Salvatore, medico condotto.

Segretario:
Colajanni dott. Manrico.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Frosinone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 ottobre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5263)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caserta.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Caserta in data 6 giugno 1951, n 27229, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia ed il decreto di modifica in data 6 luglio 1951, n. 31585;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caserta, è costituita come appresso:

Presidente:
De Luca dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:
Lanna dott. Pietro, medico provinciale;
Tesauro prof. dott. Giuseppe, docente in ostetricia;
Fusco prof. dott. Giovanni, docente in ostetricia;
Mattioli Amelia, ostetrica condotta.

Segretario:
Orabona dott. Paolo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Caserta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 ottobre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5260)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Chieti al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Chieti in data 10 febbraio 1952, n. 13521, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Chieti al 30 novembre 1951 è costituita come appresso:

Presidente:
Puglisi dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:
Gaglio dott. Luigi, medico provinciale;
Martelli prof. Tommaso, docente in igiene;
Natali prof. Augusto, docente in clinica medica;
Ciccarone dott. Giovanni, ufficiale sanitario;

Segretario:
De Sanctis dott. Ary.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Chieti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 24 ottobre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5319)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia in data 30 dicembre 1951, n. 40380, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Perugia, è costituita come appresso:

Presidente:
Carattoli dott. Bruno, vice prefetto.

Componenti:
Sganga dott. Carlo, medico provinciale;
De Biasi prof. dott. Ettore, direttore della clinica ostetrica dell'Ospedale Policlinico di Perugia;
Minniti prof. dott. Giuseppe, docente in ostetricia;
Rossi di Carlo Artimelia, ostetrica condotta.

Segretario:
Ferri dott. Augusto.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Perugia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 ottobre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5262)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 24 maggio 1950, n. 20445.2/9462, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1949;

Vista la nota del Prefetto di Messina con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il medico condotto dott. Mario Garipoli nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del medico condotto dott. Mario Garipoli è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina il medico condotto dott. Mario Fiorini.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 24 ottobre 1952

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(5314)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso a duecento posti di uditore giudiziario

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 maggio 1952, n. 113, con il quale è stato indetto il concorso per duecento posti di uditore giudiziario;

Poichè occorre fissare la data delle prove scritte del concorso medesimo;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per duecento posti di uditore giudiziario, indetto con decreto Ministeriale 9 maggio 1952, avranno luogo in Roma, nei giorni 8, 9 e 10 gennaio 1953, alle ore 8.

Roma, addì 28 ottobre 1952

Il Ministro: ZOLI

(5393)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria del concorso a centosessanta posti di capo tecnico di 3ª classe in prova, bandito con decreto Ministeriale 25 luglio 1951.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 25 luglio 1951, n. 751, registrato alla Corte dei conti il 16 agosto 1951 al registro n. 25, foglio n. 217, con il quale è stato bandito il concorso a centosessanta posti di capo tecnico di 3ª classe in prova;

Vista la graduatoria di merito formata per il concorso suddetto, dalla competente Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 20 marzo 1952, n. 3856, registrato alla Corte dei conti il 22 marzo 1952 al registro n. 30, foglio n. 31;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato, (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 41/24/202/84770 in data 27 settembre 1952;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami e per titoli bandito con decreto Ministeriale 25 luglio 1951, n. 751, per coprire centosessanta posti di capo tecnico di 3ª classe in prova:

1.	Traverso Alfredo di Umberto	punti	614,332
2.	Sciannimanico Francesco di Vito	»	601 —
3.	Vigna Franco di Luigi	»	592,766
4.	Gandini Franco di Cesarino	»	588,665
5.	Delfino Alessandro di Pietro, combattente	»	583,031
6.	Romani Amleto fu Ignazio, combattente	»	579,165
7.	Prosperi Enrico di Giuseppe	»	572,032
8.	Corbelli Luigi di Domenico	»	562,632
9.	Dalmastri Gianfranco di Francesco	»	560,816
10.	Agosti Mario di Cesare, combattente	»	560,300
11.	Russo Donato di Francesco Paolo	»	560,016
12.	Foti Stefano di Gioacchino, profugo	»	559,331
13.	Bernardon Osvaldo di Luigi	»	559,266
14.	Ferrini Lorenzo di Gino	»	556,848
15.	D'Ariano Giovanni di Giacomo	»	556,265
16.	Tamà Carlo fu Giuseppe	»	556,083
17.	Veronese Loris di Romeo	»	555,682
18.	Gibilaro Gerlando di Alfonso	»	555,332
19.	Boschetti Enrico di Luigi	»	555,133
20.	Balli Bruno di Serafino	»	555,099
21.	Gammarota Vittorio di Ernesto	»	553,516
22.	Surci Ivo di Terzo	»	551,098
23.	Fuschi Giuseppe di Francesco Paolo	»	548,698
24.	La Montagna Clemente di Andrea	»	547,866
25.	Mangone Salvatore di Luigi	»	545,265
26.	Tappi Giovanni di Aristide	»	544,900
27.	Fummi Ugo di Dante	»	544,732
28.	Mattioli Ezio Giacomo di Odoardo	»	542,932
29.	Olivieri Giuliano di Angelo	»	541,966
30.	Squartini Franco di Nicola	»	541,916
31.	Fosella Giorgio di Arturo	»	541,633
32.	Fabbri Pietro di Giovanni	»	538,299
33.	Bruzzone Giacomo di Andrea	»	537,598
34.	Cocchi Filippo di Giovanni	»	537,249
35.	Marabotti Enio di Gino	»	537,166
36.	Cauzer Tullio di Felice	»	535,165
37.	Rotondi Lorenzo di Raffaele	»	534,999
38.	Finocchiaro Nicolò di Arcangelo	»	534,466
39.	Briano Giulio di Pietro	»	533,798
40.	Buffi Proietti Demetrio di Timoteo	»	533,550
41.	Brunori Brunetto di Gino	»	533,398
42.	Spallanzani Franco di Virginio, partigiano combattente	»	531,132
43.	Lorettu Salvatore di Giammaria	»	530,265
44.	Di Lena Gino di Gio Batta	»	530.132
45.	Ghidotti Mario di Giuseppe	»	528,464
46.	Boretti Pietro di Giulio	»	528,398
47.	Balli Dante di Emo	»	526,966
48.	Bartolucci Antonio di Paris	»	526,432
49.	Matera Riccardo di Salvatore	»	526,398
50.	Ricci Dino di Arturo	»	526,133
51.	Benedetti Giuseppe di Pietro	»	525,915
52.	Bosi Filippo di Ernesto	»	525,015

53. Riccobon Claudio di Antonio punti 523,965
54. Pelissetto Sergio di Giov. Battista » 523,600
55. Redana Mario di Luigi » 523,131
56. Polidori Mario di Alessandro » 522,366
57. Baroni Armando di Giuseppe, bonificatore campi minati » 522,199
58. Falai Sergio di Serafino » 522,199
59. Porto Orazio di Michele » 520,798
60. Alice Antonio di Luigi » 520,232
61. Mancini Riviero di Alo Giovanni » 520,065
62. Biancolini Roberto di Francesco » 519,598
63. Campesan Alberto di Luigi » 519,183
64. Calzolari Franco di Remo » 517,648
65. Sapio Silvio di Vincenzo » 514,498
66. Scinti Roger Renato di Ugo » 514,033
67. Gorzegno Edoardo di Giacomo » 512,431
68. Beltrami Renzo di Giuseppe, nato il 30 dicembre 1931 » 509,832
69. Campagna Santo di Rosario, nato il 28 febbraio 1932 » 509,832
70. Bazzi Cleto di Firmino, ufficiale di complemento » 509,831
71. Mori Marcello di Dante » 509,831
72. Cellini Smeraldo di Cesare » 509,065
73. Barini Renato di Nerino » 508,665
74. Fiorentini Pietro di Edoardo » 506,333
75. Buchignani Franco di Cristene » 504,700
76. Mainardi Archimede di Giovanni » 497,465
77. Vermigli Carlo di Alfredo » 496,533

Art. 2.

I settantasette candidati di cui all'art. 1 sono dichiarati vincitori del concorso stesso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1952

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *ottobre* 1952
Registro n. 34 *Trasporti, foglio n.* 174. — CASABURI

(5394)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a trentadue posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « elementi di agronomia, economia e tecnica rurale, estimo catastale, contabilità dei lavori » negli istituti tecnici per geometri (classe di concorso H I).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella *A* annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 236, sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a trentadue posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « elementi di agronomia, di economia e tecnica rurale, estimo catastale, contabilità dei lavori » negli istituti tecnici per geometri (classe di concorso H I);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a trentadue posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « elementi di agronomia, di economia e tecnica rurale, estimo catastale, contabilità dei lavori » negli istituti tecnici per geometri (classe di concorso H I), indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949, nella quale i candidati sono convocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. De Cicco Damiano Carlo Luciano fu Giuseppe punti 238,158
2. Conforti Licinia fu Angelo » 237 —
3. Salvemini Corrado fu Giacomo » 224,75
4. Romano Francesco Pasquale fu Francesco » 215,74
5. Moretti Camillo fu Antonio » 206,884
6. Medaglioni Angelo di Carlo » 192,75
7. Mariani Giorgio di Mariano » 189,27
8. Catanzaro Vittorio fu Nicola » 187,90
9. Lotti Antonio fu Guglielmo » 172,28
10. Buscema Emanuele fu Bartolomeo » 166,85
11. De Martino Nicola fu Giulia De Martino » 164,93
12. Arrigoni Edgardo fu Aristide » 160,60
13. Tenze Camillo fu Giacomo » 149,75
14. La Nunziata Vincenzo fu Francesco » 149,41
15. De Naro Papa Vincenzo fu Vincenzo » 142,71
16. Guarino Michelina ved. Romagnoli fu Francesco Paolo » 140,95
17. Laurenti Domenico fu Giuseppe » 140,95
18. Fedeli Toledo fu Tancredi » 134,75
19. Giannone Pietro di Salvatore » 126 —
20. Piccioni Ireneo fu Tommaso » 123 —
21. Maccari Leopoldo fu Carlo Enrico » 118,75
22. Niccolini Antonio fu Francesco Saverio » 118 —
23. Puglisi Salvatore di Carmelo » 116,25
24. Mariano Biagio di Luigi » 115,50
25. Sanminiatelli Vincenzo fu Vincenzo (invalido di guerra » 113,60
26. Biancardi Giuseppe fu Giuseppe » 113,25
27. Barreca Antonino fu Carmine » 112,75
28. Fabri Maria fu Nicola » 111,87
29. Sembianti Romeo fu Riccardo » 108,12
30. Martelli Giuseppe fu Agostino » 107,25
31. Cesaritti Federico fu Nazzareno » 100,75
32. Di Sabatino Domenico di Biase » 98,75
33. Orfei Giuseppe fu Vittorio. » 98,25
34. Buffa Eusebio fu Francesco » 97,25
35. Moncelli Francesco di Francesco » 97,25
36. Piacciaredda Giovanni di Antonio » 96,50
37. Ghionda Antonio fu Angelo » 95,25
38. Garavini Lorenzo fu Landon » 95,12
39. Triglia Ivo fu Roberto » 93,50
40. Apostolico Vincenzo di Alfonso » 92,625
41. Benedetto Bruno fu Serafino » 91,125
42. Farlenghi Guido di Carlo » 91 —
43. Rizzi Gino di Carlo » 90,50
44. Battistella Sergio di Giovanni » 89,50
45. Mencarini Vasco Giovanni fu Aurelio » 89 —
46. Piras Salvatore di Pietro » 88,62
47. Nardozzi Giovanni fu Carlo » 88,25
48. Mezzini Lorenzo fu Giacomo » 86,12
49. Pucciani Giuseppe fu Filippo » 85,75
50. Giordano Pasquale fu Pasquale » 83,75
51. Caprio Vincenzo di Francesco » 83,25
52. Romano Domenico di Primo » 82,60
53. Verona Oscar fu Umberto » 82,12
54. Negro Giorgio di Dante » 81,50
55. Vinci Francesco di Emanuele » 81,25
56. Marchese Vito di Vincenzo » 81,25
57. Rizzuti Salvatore fu Michele » 79,50

58. Montesanto Giuseppe fu Cristoforo	punti	79,25
59. Marchetti Giovanni fu Giuseppe Bernardo	»	79 —
60. Tognoni Carlo di Virginio	»	78,50
61. De Paolis Cesare di Gregorio	»	78 —
62. Agosti Tiziano di Enea	»	77,75
63. D'Alù Angelo fu Raimondo	»	77,25
64. Lupori Nello di Natale	»	76,25
65. Bordi Giovanni fu Gaetano	»	72,375
66. Romagnoli Giovanni di Giuseppe	»	71,50
67. Aloia Aldo fu Cosimo	»	71 —
68. Gizzi Corrado fu Giuseppe	»	67,75
69. Morini Michelino di Giovanni	»	67,50
70. Sofia Carminantonio di Francesco	»	67,50
71. Fantacci Luigi fu Acilio	»	66,25
72. Leporati Angelo di Francesco (invalido di guerra	»	64,50
73. Merli Engardo di Erminio	»	64,50
74. Archilei Manlio di Silvio	»	63,875
75. Spolidoro Kemar fu Girolamo	»	63,50
76. Lojacono Giuseppe di Liborio	»	63 —
77. Marcengo Carlo fu Egidio	»	62,75
78. Favale Giuseppe di Vittorio	»	62,06
79. D'Introno Felice di Felice	»	60,50
80. Sarno Consalvo di Pasquale	»	59,75
81. Consorino Giuseppe di Alfredo	»	59 —
82. Braile Nino fu Domenico	»	57,62
83. Di Matteo Costante fu Francesco	»	57,50
84. Marmora Raffaele fu Giovanni	»	57,50
85. Occhini Emanuele fu Giuseppe	»	57,50
86. Lagravinese Gian Giuseppe fu Domenico.	»	57 —
87. Solari Pietro di Sebastiano	»	56,50
88. Morra Giuseppe di Giovanni	»	56,50
89. Bolzonella Cesare di Alberto	»	55 —
90. Gajanico Giovanni fu Ferruccio	»	53,75
91. Cerabona Giuseppe fu Nicola	»	53 —
92. Cinti Bertrando di Arrigo	»	52,50
93. Elba Giovanni di Vitantonio	»	51,75
94. Zirpoli Salvatore di Pasquale	»	48,50
95. Antonaci Ettore fu Luigi	»	46,25
96. Rodio Mario di Ernesto	»	45,62

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1952
Registro n. 42, foglio n. 9. — BARONE

(5337)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a quarantaquattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « meccanica, macchine e disegno professionale » nelle scuole tecniche industriali (classe di concorso D IV).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella *A* annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 236, sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a quarantaquattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « meccanica, macchine e disegno professionale » nelle scuole tecniche industriali (classe di concorso D IV);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a quarantaquattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « meccanica, macchine e disegno professionale » nelle scuole tecniche industriali (classe di concorso D IV), indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Nobile Francesco	punti	227,55
2. Florio Enrico	»	219,625
3. De Bosis Alessandro	»	212 —
4. Lauri Francesco	»	205 —
5. Cesa Antonio	»	200,875
6. Malerba Agostino	»	196,625
7. Galeazzi Guido (invalido di guerra)	»	198,500
8. Veronese Luciano	»	195,908
9. De Vito Umberto	»	193,250
10. Ricciardi Giuseppe	»	192,250
11. Iosca Roberto	»	192,750
12. Foresti Luigi	»	191,75
13. Perin Giuseppe	»	189,250
14. Ricci Ricciotti	»	186,875
15. Giunti Gino	»	186,625
16. Stefanini Gennaro	»	186,500
17. Moschetti Enrico	»	185,70
18. Leati Luciano	»	184,375
19. Salafia Sante	»	183 —
20. Calvarano Giovanni (invalido di guerra)	»	182,225
21. Di Stefano Giovanni	»	182,200
22. Lorenzi Giovanni	»	181,625
23. Anoidei Pio	»	180,100
24. Astolfi Mario	»	178,65
25. Imperato Andrea	»	176,600
26. Virgili Maria	»	175,250
27. Ferrara Giuseppe	»	173,180
28. Guarnieri Alfonso	»	172,750
29. Renna Carmelo	»	172,475
30. Giambitto Alessandro	»	172,250
31. Richard Camillo	»	172,125
32. Ognio Romolo	»	172 —
33. Frati Gino	»	171,437
34. Corsaro Giuseppe	»	170,900
35. Pedone Michele	»	170,750
36. Pierro Guido	»	169,750
37. Narcisi Attilio	»	169,75
38. Stella Guido	»	167,955
39. Taccani Luigi	»	167,875
40. Delle Piane Alberto	»	165,250
41. Chiarottino Alberto (invalido di guerra)	»	164,250
42. Montesano Vittorio	»	163,375
43. Ricotti Gian Nicola	»	162,050
44. Freni Andrea	»	160,725
45. De Leonardis Giovanni	»	159,725
46. Saraceni Romualdo	»	159,375
47. Modigliani Carlo	»	159,15
48. Naldi Giovanni	»	158,712
49. De Orchi Amanzio	»	158,500
50. Barbieri Guido	»	157 —
51. Amey Augusto	»	155,750
52. Baiocchi Nino	»	152,375
53. Malinconico Silvio	»	151,424
54. Biagini Primo	»	151,100
55. Cante Giuliano	»	150,500
56. Castorina Francesco	»	149,275
57. Micheletti Giovan Battista	»	147,550
58. Agostino Antonio	»	147,500
59. Di Noto Giuseppe	»	145,125
60. Caruso Paolino	»	143,625

61. Ferraris Augusto . . . punti 142,75
62. Talarico Luigi . . . . » 140,375
63. Cotugno Umberto . » 140,225
64. Mattone Francesco » 139,975
65. Naddeo Ugo » 133,800
66. Romiti Augusto . » 133,250
67. Capaldi Giacomo » 132,775
68. Bellini Giuseppe . » 131,875
69. Frasca Salvatore » 131,750
70. Rotelli Umberto . . » 131,55
71. Rodio Carlo » 124,35
72. Palasciano Giovan Battista » 124,339
73. Carrassi Giuseppe » 119,90
74. Carpino Matteo . . .. » 115,875
75. Verzicco Paolo . . » 112,50
76. Santoro Michele . » 110 —
77. Scuderi Vincenzo » 109,150
78. Crippa Alessandro » 106,812
79. Salvaggio Luigi » 106 —
80. Amico Salvatore » 102,375
81. Paisio Fulvio » 102,125
82. Giacalone Giuseppe » 99,875
83. Scarpino Domenico » 99,20
84. Cerboncini Giuseppe » 98,975
85. Nastasi Vito » 97 —
86. Scotti Amilcare » 95,700
87. Pucci Ippolito . » 95,250
88. Ciatti Renato . » 94,143
89. Giacchi Giuseppe » 94,125
90. Mancuso Giuseppe » 93,375
91. Innocenzi Claudio (invalido di guerra) » 93 —
92. Colucci Paolo » 92,500
93. Fogaroli Domenico » 91,500
94. Coretti Cosimo » 91,125
95. Tortorella Antonio » 91 —
96. Nascia Giuseppe » 90,50
97. Liguori Francesco » 90,125
98. Rizzo Giuseppe » 88,500
99. Aliberti Pasquale » 87,563
100. Rampulla Basilio » 87,500
101. Sole Andrea » 87 —
102. Sgrò Domenico » 86,80
103. Trombetta Gino » 86 —
104. Grassi Pio . » 83,650
105. Vistocco Casimiro . » 83,500
106. Panbianco Ciro . » 80,875
107. Scendrate Fernando » 80,075
108. Cercato Stefano Ulderico fu Giovanni » 79,375
109. Scrinzi Umberto » 79,200
110. Inama Silvio » 78,800
111. Romeo Antonino » 72,812
112. Zazzarotta Gino » 76,750
113. Pezzella Mario » 76,450
114. Gussio Giuseppe . » 76,400
115. Garzia Francesco Paolo » 76,35
116. Clemenso Edoardo . » 76,250
117. Cervesi Andrea . » 76,250
118. Zappia Giovanni » 75,928
119. Bocchetti Domenico . » 75,537
120. Vivo Leo Angelo » 75,500
121. Tibaldi Angelo . » 74,625
122. Rigoni Alfredo » 74,500
123. Messina Pasquale . . » 74,350
124. Costantino Filadelfo » 73,500
125. Marcheglani Giuseppe » 72,650
126. Moselli Giovanni » 72,400
127. Crippaudo Luciano . . » 72 —
128. Gerardi Vito . . » 71,962
129. Morra Leopoldo . . » 71 —
130. Sellani Ezio . » 69,350
131. Bicchieri Salvatore . . » 69 —
132. Visintin Riccardo » 68,625
133. Di Francia Fortunato . . » 68,500
134. Ortolani Vincenzo » 68,500
135. Braccini Aldo . » 68,350
136. Rizzi Michele . » 68,275
137. Ambrosio Felice . . . » 67,950
138. Bottino Felice Carlo . . . . » 67,375
139. Marino Demetrio » 67,250
140. Belloni Luigi . . . . . » 66,250
141. Greco Roberto . . . . . » 66 —
142. Ricciardi Giovanni . . . . . » 65,937
143. Nigrone Salvatore . . . . . » 65,500
144. Cavaliere Biase . . . . . . punti 65,250
145. Calace Luigi . . . . » 63,650
146. Casadei Rinaldo . . . . » 63,500
147. Caraffo Sebastiano . . . . . . » 62,812
148. Guida Mario . . . . » 62,250
149. Ciccone Giovanni . . . . . . » 61,625
150. Garofano Giuseppe . . . . . . » 61,512
151. D'Avella Antonio . . . . » 61,050
152. Isernia Mario . . . . » 60,625
153. Padula Giovanni . . . . » 59 —
154. Lemmi Cesare . . . . » 58,250
155. Modugno Giovanni . . . . . . » 58,125
156. Cannella Giovanni . . . . . . » 57,975
157. Danesi Elio . . . . » 57,625
158. Ingrao Carmelo . . . . » 57,500
159. Lauria Pietro . . . . » 57,125
160. Namia Carlo . . . . » 56,650
161. Contino Gerlando . . . . » 56,662
162. Ferrera Ugo . . . . » 55,725
163. Campobassi Giulio . . . . . . » 54,750
164. Borrelli Francesco . . . . . » 53,375
165. Bellantoni Antonio . . . . . . » 53,250
166. Polestra Mario . . . . . » 53,255
167. Pasqualy Ferdinando . . . . . . » 52,375
168. Romano Giuseppe . . . . . » 52,250
169. Bianchi Vittorio . . . . . . » 51,375
170. Comparetto Filippo . . . . . » 51,125
171. Ferrero Pietro . . . . » 50,125
172. Sanginisi Licio . . . . » 49,50
173. Sirianni Cesare . . . . » 47,125
174. De Stefano Gennaro . . . . » 47,500
175. Caldara Giovan Giuseppe . » 47,124
176. Beltrame Armando . . . . . . » 45,750
177. Mancuso Edoardo . . . . . » 45 —
178. Cardulli Michele . . » 42,900
179. Bollici Luigi di Nicola . . . . » 41,313
180. Franzese Domenico . . . . » 34,124

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *ottobre* 1952
Registro n. 42, *foglio n.* 6. — BARONE

(5333)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a trentaquattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « topografia » negli istituti tecnici per geometri (classe di concorso H II).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la tabella *A* annessa al decreto Presidenziale 14 febbraio 1949, n. 236, sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a trentaquattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « topografia » negli istituti tecnici per geometri (classe di concorso H II);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a trentaquattro posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « topografia » negli istituti tecnici per geometri (classe di concorso H II), indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

N.	Candidato		Punti
1.	Donadio Mercedes fu Alfonso.	punti	210,80
2.	Lauri Francesco fu Gennaro	»	206 —
3.	Cavalli Paolo fu Giuseppe	»	196,25
4.	Zucchi Bruno fu Romano	»	195,10
5.	Di Matteo Raffaele di Nicola	»	194,96
6.	Zito Michele fu Carmine	»	193 —
7.	Postacchini Gino fu Enrico	»	192 —
8.	Calignano Giuseppe fu Cosimo	»	187,75
9.	Ricciardi Giuseppe fu Giorgio	»	186,70
10.	Antonacci Nicola di Saverio	»	185,95
11.	De Vito Umberto di Nicola	»	182,75
12.	Giunti Gino fu Antonio	»	179,625
13.	Ganelli Ernesto fu Dionigi	»	178,625
14.	Cano Lamberto di Antonio	»	177,75
15.	Chiarottino Alberto fu Antonio (invalido di guerra)	»	175,25
16.	Cataldi Ernesto fu Giuseppe	»	171,9625
17.	De Filippis Amedeo fu Angelo Raffaele	»	171,375
18.	D'Agostino Corradino fu Marcello	»	170,875
19.	Sicca Antonio di Ugo	»	166,70
20.	Taccani Luigi fu Eugenio	»	166,375
21.	Imperato Andrea fu Gabriele	»	164,35
22.	Cestari Riccardo fu Alfonso	»	163,80
23.	Noviello Giuseppe di Stefano	»	162,1875
24.	Spadavecchia Guido fu Carlo	»	161,9125
25.	Pazienza Umberto fu Luigi	»	160,275
26.	Borghese Attilio fu Vincenzo	»	156,900
27.	Micheletti Giovanni Battista fu Jacopo	»	156,40
28.	Sirianni Cesare fu Pasquale	»	155,626
29.	Impallomeni Ferruccio fu Emanuele	»	150,50
30.	Castrignanò Giovanni fu Luciano	»	148,85
31.	Pompegnani Vincenzo fu Gennaro (invalido di guerra)	»	146,50
32.	Rispoli Carlo di Salvatore	»	145,75
33.	Di Noto Giuseppe fu Vincenzo	»	144,425
34.	Caruso Paolino Modesto fu Emanuele	»	142,375
35.	Scarzella Aldo fu Alberto	»	141,625
36.	Carbone Francesco fu Domenico	»	139,85
37.	Potestà Filippo fu Pietro	»	137,10
38.	Ricotti Gian Nicola fu Carlo	»	137,05
39.	Giammusso Guido fu Salvatore	»	135,875
40.	Tomassini Bruno di Emidio	»	133,60
41.	Talarico Luigi di Giuseppe	»	133,375
42.	Lassana Italo fu Silvio	»	129,375
43.	Giambelli Giuseppe di Antonio (invalido di guerra)	»	128,4
44.	Capranica Aristide fu Giuseppe	»	127,50
45.	Sinopoli Saverio di Bruno	»	126,50
46.	Rodio Carlo fu Angelo	»	124,10
47.	Titomanlio Antonio fu Vincenzo (invalido di guerra)	»	122 —
48.	Rotelli Umberto fu Cesare	»	121,30
49.	Nicoletti Ciro fu Pietro	»	120,95
50.	Gandolfi Osvaldo di Giuseppe	»	118,825
51.	Perres Renato fu Giuseppe	»	116,40
52	Poma Bartolomeo di Mario	»	113,50
53.	Punzi Giovan Battista fu Francesco	»	112,6250
54	Marturano Pietro fu Emanuele	»	110,75
55	Pasquarelli Ersilio di Luigi	»	109,50
56	Raspino Giovanni di Calisto	»	108,60
57.	Dozi Babila fu Romeo	»	106,1875
58.	Cordella Manlio di Tommaso	punti	104,875
59.	Pastorelli Gino fu Paolo	»	104,535
60.	Boncori Lamberto fu Enrico	»	104,125
61.	Mariani Mario fu Matteo Antonio	»	103,375
62.	Nastasi Vito Egidio fu Pietro	»	102,25
63.	Sturiale Santi fu Rosario	»	101,25
64.	Sabatini Antonio di Rodolfo	»	100 —
65.	Valletta Giuseppe di Vincenzo (invalido di guerra)	»	99 —
66.	Mancini Raffaello di Gennaro	»	97,85
67.	Pesce Aldo di Guerrino	»	97,50
68.	Amoroso Salvatore di Giuseppe	»	96,50
69.	Modigliani Carlo fu Romolo	»	96,15
70.	Mandruzzato Francesco di Ettore	»	95,125
71.	Lo Bello Gaspare Pompeo di Girolamo	»	94,792
72.	Sgro Domenico fu Giuseppe	»	93,55
73.	Boccardo Spirito fu Emanuele	»	93,25
74.	Eusebi Cesare fu Alberto	»	92,8125
75.	Bedeschini Carlo fu Genesio	»	89,625
76.	Santolillo Daniele di Antonio	»	89,166
77.	Lozupone Vitantonio fu Paolo	»	87,50
78.	Sorbi Raoul Augusto di Igino	»	86 —
79.	Derin Pietro di Giuseppe	»	85,65
80.	Ruggerone Pietro fu Luigi	»	83 —
81.	Migliardi Domenico di Michelino	»	82,875
82.	Bellana Luigi fu Giuseppe	»	82,65
83.	Zanetti Lino Cesare fu Luigi	»	82,125
84.	Cortese Pasquale di Luigi	»	82 —
85.	Ferrante Alberto di Alberto	»	81,875
86.	Gambina Guido fu Vincenzo (invalido di guerra)	»	81,75
87.	Domizioli Fernando di Ferdinando	»	81,70
88.	Rezzo Mario fu Emanuele	»	79,725
89.	Tortorella Antonio fu Rocco	»	77,75
90.	Marfisi Antonino fu Agostino	»	76,75
91.	Guglianetti Ottavio di Francesco (invalido di guerra)	»	75,625
92.	Rigoni Alfredo di Giacomo	»	75 —
93.	Farina Giuseppe fu Paolo	»	74,85
94.	Rauty Natale fu Domenico	»	74,125
95.	Levis Renzo fu Giuseppe	»	71,575
96.	Valentino Angelo di Luigi	»	71,50
97.	Dainotti Massimo fu Paolo	»	70,75
98.	Rizzo Giuseppe fu Antonino	»	70 —
99.	Della Sala Mario di Umberto	»	68,75
100.	Guerrasio Renato di Vincenzo	»	68,625
101.	Capriulò Nicola di Cosimo	»	67,50
102.	Chicco Livio fu Cesare	»	66 —
103.	Mazzolari Umberto fu Vincenzo	»	65,70
104.	Coppola Lucio fu Arturo	»	65,50
105.	Marchisio Pietro fu Bartolomeo	»	64,50
106	Brutti Luigi fu Rodolfo	»	63,062
107.	Potenza Francesco fu Matteo	»	62,70
108.	Lucchesi Francesco Saverio fu Elia	»	62,60
109.	Olivi Silvio fu Riccardo	»	62 —
110.	Tocco Giuseppe fu Ferdinando	»	59,20
111.	Barbesino Domenico fu Camillo	»	58,60
112.	Perondi Emilio fu Giuseppe	»	56,50
113.	Sellani Ezio di Gustavo	»	56,10
114.	Conese Federico fu Giovanni	»	53,95
115.	Donatelli Nicola fu Rocco	»	53,25
116.	Parducci Emanuele Filiberto di Giuseppe Bruno	»	52 —
117.	Liistro Michele	»	51 —
118.	Sanginisi Licio di Michele	»	50,75
119.	Manzelli Renato di Antonio	»	49,70
120.	Amighini Alberto di Achille	»	47,775
121.	Smerchinich Pietro fu Liubòmiro	»	45,20
122.	Nardelli Ilio fu Giovanni Battista	»	42,535

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: Segni

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *ottobre* 1952
Registro n. 41, *foglio n.* 400. — Barone

(5336)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.